

RESPONSABILE SILVIA PETRI

PROGRAMMA CULTURA

STRATEGIA Favorire il coordinamento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati per la programmazione di interventi nello spettacolo.

---

## SCHEDA PDO

### Festival e manifestazioni.

L'attività si articola nella gestione delle richieste presentate con riferimento al bando regionale per l'educazione musicale ex L.R. 88/94 e la promozione di eventi che valorizzino le relazioni con il territorio di riferimento.

Il Piano regionale Integrato della Cultura prevedeva che la Regione Toscana emanasse annualmente un bando per il sostegno delle scuole di musica, le bande ed i cori; in tale bando si prevedeva che i Comuni, ai quali pervenivano, trasmettessero le richieste di contributo alla Provincia che, sulla base di una specifica attività istruttoria, predisponesse la graduatoria delle richieste ammissibili e procedeva alla liquidazione dei contributi. L'ultimo bando è stato emanato nel corso dell'anno 2014 e sono ancora da definire alcune liquidazioni in attesa di rendicontazione.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

Definizione procedimenti previsti dal bando regionale per l'educazione musicale

TARGET SI effettivo al 31/12/2017

SI

SH

### AZIONI

Sostegno a bande, cori e scuole di musica secondo gli indirizzi del Piano regionale della cultura Atti amministrativi e contabili necessari

### DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA

5,00%

## Attuazione al 31/12/2017

Nel corso dell'anno 2017 sono state definite le posizioni in sospeso e fatte le liquidazioni relative.

---

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA MUSEI E BIBLIOTECHE  
STRATEGIA Consolidare la rete bibliotecaria e promuovere l'ampliamento dei servizi museali offerti alla collettività

## SCHEDA PDO

### Rete provinciale delle biblioteche.

L'attività della rete bibliotecaria provinciale, in cui la Provincia esercita funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti aderenti, prosegue le attività di diversificazione qualitativa e quantitativa dei livelli di servizi erogati, con l'obiettivo di garantire, coerentemente con il piano regionale della cultura, servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico su tutto il territorio provinciale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e comunicazione.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutte le biblioteche, sia con attività di rete che svolte in autonomia con l'obiettivo dell'ampliamento qualitativo e quantitativo dei servizi bibliotecari presenti sul territorio. Il relativo progetto PIC sarà presentato alla Regione Toscana come di consueto dalla Biblioteca Comunale Chelliana di Grosseto, in qualità di Centro di Sistema della Rete Bibliotecaria provinciale.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

Valore del contributo assegnato dalla Regione Toscana

TARGET	50.000	effettivo al 31/12/2017	15.000
--------	--------	-------------------------	--------

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
--------	----	-------------------------	----

SH Regione, Comuni, Biblioteche, Cittadini

### AZIONI

Partecipazione al tavolo della rete e attività di supporto amministrativo

### DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA	10,00%
NIERI ROBERTA	10,00%
TINTI DIANORA	10,00%

## Attuazione al 31/12/2017

Il progetto locale del Sistema bibliotecario grossetano, di cui è capofila il Comune di Grosseto, è stato presentato alla Regione Toscana, ma non è stato ammesso a finanziamento per non aver rispettato uno dei requisiti di ammissibilità. La Regione Toscana ha comunque accordato alla Rete un contributo di Euro 15.000,00 che è stato utilizzato per i progetti di Castiglione della Pescaia (Invito alla lettura) e Scarlino (I luoghi del tempo).

---

## SCHEMA PDO

### Rete provinciale dei musei.

Consolidamento e sviluppo della rete provinciale dei musei in collegamento con i parchi tematici e le aree archeologiche. Anche nel 2017 si confermeranno le iniziative promozionali e formative, dirette alla sempre maggiore fruizione del patrimonio culturale esistente e rivolte agli operatori dei musei ed agli studenti, nonché le iniziative culturali che vedono i musei teatro di spettacoli, concerti e mostre di arte contemporanea di sicuro spessore, quali quelle già realizzate negli anni passati in coincidenza con la stagione dello spettacolo; altro obiettivo è quello di continuare a valorizzare, con la Rete, i musei etnografici e delle tradizioni popolari, presenti numerosi sul territorio.

A tal fine è prevista la realizzazione di un programma unitario che coinvolga tutti musei, sia con attività di rete che svolte in autonomia. L'Assemblea della Rete Museale, supportata dalla Provincia di Grosseto, approverà il progetto, da presentare sullo specifico bando della Regione Toscana, predisposto dal Provincia di Massa Marittima (Centro di Rete) coadiuvato dal Comitato Tecnico Scientifico e sentiti tutti i musei aderenti.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	50.000	effettivo al 31/12/2017	30.000 per il 2017
--------	--------	-------------------------	--------------------

SH	RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini
----	--

Presentazione del progetto alla Regione Toscana

TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
--------	----	-------------------------	----

SH	RT, Comuni, Musei, Parchi, Associazioni, Cittadini
----	--

### AZIONI

Supporto alla rete provinciale dei musei (convocazione degli incontri e partecipazione)

Rapporti con i Comuni per versamento quota associativa

Atti amministrativi e contabili conseguenti

### DIPENDENTI COLLEGATI

LEMBO DANIELA	50,00%
---------------	--------

NIERI ROBERTA	30,00%
---------------	--------

TINTI DIANORA	10,00%
---------------	--------

## Attuazione al 31/12/2017

Il Bando della Regione Toscana è stato pubblicato con decreto R.T. 9567 del 28/6/2017 e prevedeva, per la prima volta, la presentazione di progetti di durata biennale

(2017-2018). Quello presentato dalla rete museale dal titolo "Musei SuperAbili" è stato ammesso (1^ in graduatoria) a finanziamento complessivo (decreto R.T. 14356/2017) di euro 90.000,00 di cui Euro 30.000,00 per il 2017. Il progetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità ai musei del territorio da parte delle persone affette da disabilità, con l'adozione di accorgimenti tecnici e preparazione del personale operante nei musei. Vista la scarsa disponibilità di tempo dall'uscita del decreto di assegnazione alla fine dell'anno, nel 2017 si è svolta la parte più semplice del progetto, quella riguardante le verifiche sull'accessibilità ai musei per i disabili motori e la formazione degli operatori.

---

RESPONSABILE SILVIA PETRI  
PROGRAMMA PARI OPPORTUNITÀ  
STRATEGIA Promozione delle pari opportunità e della cultura della conciliazione.

## SCHEDA PDO

### Supporto al centro antiviolenza e contrasto alla violenza nei confronti delle fasce deboli.

La Provincia, in qualità di Ente coordinatore della Rete antiviolenza, con le risorse annualmente disponibili e le priorità stabilite dal Tavolo tecnico, si impegna in tutto il territorio provinciale a promuovere il ruolo sociale e l'attività della Rete Antiviolenza nelle opportune sedi istituzionali. La Provincia partecipa ai vari progetti promossi dalla Regione e/o da altri soggetti contro la violenza di genere e a favore delle vittime di Tratta. Nel corso dell'anno 2013 la Provincia ha promosso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con tutti i Comuni e ASL per rafforzare gli interventi contro la violenza di genere ed estenderne il campo anche a favore di tutte le fasce deboli della popolazione. Nell'anno 2017 si prevede la definizione di un nuovo Protocollo della rete provinciale a contrasto della violenza di genere ed un rafforzamento della governance locale al fine di un più efficace contrasto del fenomeno.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

N. richieste di intervento presentate al centro

TARGET 120                                      effettivo al 31/12/2017                                      120

SH                                      Vittime della violenza, Comuni, ASL, Forze dell'ordine

N. iniziative attivate

TARGET 10    effettivo al 31/12/2017    10

SH                                      Vittime della violenza, Comuni, Asl

### AZIONI

Supporto operativo per sede del centro di via Ansedonia

Rapporti con i soggetti aderenti alla Rete Provinciale

Atti di impegno e liquidazione necessari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio

Protocollo antiviolenza - coordinamento tavolo tecnico

## **DIPENDENTI COLLEGATI**

TINTI DIANORA	40,00%
NIERI ROBERTA	25,00%

## **Attuazione al 31/12/2017**

Nel 2017 è stato istituito un nuovo centro anti violenza: Evità P.A. Humanitas con sede a Roselle, e ciò ha reso necessario l'aggiornamento del Protocollo sottoscritto nel 2013. Si è proceduto quindi alla stesura degli atti propedeutici del nuovo Protocollo che sarà definito e firmato nei primi mesi del 2018.

---

## SCHEDA PDO

### Attività per progettualità con fondi regionali

Tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Toscana in materia di politiche di genere, la Provincia promuove accordi territoriali per l'individuazione delle progettualità da realizzare - in collaborazione con i Comuni, con le scuole, con le parti sociali e con le Associazioni di categoria - specificamente indirizzate alla promozione delle pari opportunità e alla diffusione della cultura della conciliazione nel territorio provinciale. Saranno concluse e rendicontate alla Regione le iniziative avviate nel 2015. Con riferimento alle politiche di genere nel corso dell'anno 2017 si provvederà alla ricostituzione di due organismi di riferimento fondamentali quali la Consigliera di Parità e la Commissione Pari opportunità.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

n. progetti gestiti

TARGET 1                      effettivo al 31/12/2017      1

SH

Ricostituzione organismi per le politiche di genere

TARGET 2                      effettivo al 31/12/2017      2

SH

### AZIONI

Attività di coordinamento e supporto per la gestione delle progettualità

### DIPENDENTI COLLEGATI

TINTI DIANORA	40,00%
NIERI ROBERTA	30,00%

## Attuazione al 31/12/2017

In relazione al contributo regionale sono state monitorate, rendicontate e impegnate a favore dei 10 comuni partecipanti al progetto le risorse a saldo assegnate per le iniziative avviate nel 2015. Si provvederà alle liquidazioni non appena la Regione Toscana darà il proprio benestare alla rendicontazione complessiva finale già presentata nei termini stabiliti.

Si riportano di seguito ulteriori progettualità relative alla promozione delle pari opportunità attivate nel corso dell'anno 2017:

#### **Commissione provinciale pari opportunità.**

Nel 2017 sono stati predisposti tutti gli atti, compreso un nuovo regolamento relativo al funzionamento della Commissione. Con determinazione n. 564 del 2017 è stato approvato un avviso pubblico per la candidatura dei componenti e, dopo aver individuati i membri effettivi e supplenti in seguito a colloqui e curriculum, con deliberazione C.P. n.14 del 22/05/2017 è stata istituita la Commissione Provinciale Pari Opportunità e approvato il relativo Regolamento. La Commissione si è insediata regolarmente il 17/10/2017 eleggendo come Presidente la dr.ssa Lucia Morucci e come vice il dott. Generoso Petrillo e la dr.ssa Cristina Cherubini.

#### **Consigliera di Parità Provinciale.**

E' stata bandita una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la designazione di una Consigliera/e di parità effettiva/o e di una/un supplente i cui compiti e funzioni sono disciplinati dall'art.15 del D.Lgs. 198/2006, come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, art. 33. In particolare l'art.12 stabilisce che le/i Consigliere/i sono nominate/i dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione della Provincia. Con determinazione n.346/2017 è stato approvato l'avviso di selezione, con atto presidenziale n.38/2017 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute e con atto presidenziale n.53/2017 sono state designate l'avv. Laura Parlanti e la dr.ssa Edy Rita Bronchi rispettivamente Consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Grosseto. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con proprio decreto del 17/10/2017 ha provveduto alla nomina.

#### **Progetto “...e lo chiamano amore” presentato a seguito Avviso pubblico Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità - per il finanziamento di “Progetti volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul”**

La Provincia di Grosseto si è occupata di organizzare il partenariato, ha partecipato alle riunioni che si sono tenute con i vari partners, anche presso la sede della Provincia di Siena, per la definizione del progetto. Ha provveduto a quanto necessario per la presentazione del progetto (compilazione della modulistica, cura della sottoscrizione della documentazione da parte dei partners, consegna della domanda alla sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel termine previsto del 29 settembre 2017). La graduatoria, con l'ammissione o meno al finanziamento, è prevista per i primi mesi del 2018.

#### **Progetto “Together in rose: rafforzamento e potenziamento dei servizi della rete provinciale di contrasto alla violenza di genere in un'ottica sistematica e di empowerment femminile” a seguito Avviso pubblico Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari opportunità.**

Durante l'anno 2017 sono state avviate tutte le attività previste dal progetto che ha una durata di 24 mesi e prevede la sua conclusione a febbraio 2019. La Provincia di Grosseto ha partecipato a tutte le riunioni periodiche con gli altri membri ATS fornendo anche un supporto tecnico/amministrativo.

RESPONSABILE	SILVIA PETRI
PROGRAMMA	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
STRATEGIA	Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione

## SCHEDA PDO

### Progetti per le politiche giovanili.

Per l'anno 2017 si prevede la definizione degli atti conclusivi del progetto "BBuM - Buds Budding Mobility", promosso dalla Provincia di Grosseto a valere su finanziamenti comunitari, nato sulla scia di una collaborazione molto attiva in Toscana Sud nell'ambito dell'agribusiness rafforzata dalla formazione dei tre Poli Tecnico Professionali (PTP) nelle tre province di Grosseto, Siena e Arezzo, ponte verso un rinnovato sistema di Istruzione e Formazione Professionale rispondente ad una formazione integrata dell'offerta formativa di filiera. Il progetto prevede la partecipazione di studenti delle IV classi e neodiplomati a periodi di tirocini all'estero presso imprese e associazioni.

Tramite la rete creata sarà inoltre presentato un nuovo progetto "BBuM+ - Buds Budding Mobility Plus" nell'ambito del programma ERASMUS+ Key action 1 - Mobility project for VET learners and staff.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

N. partecipanti al progetto

TARGET	120	effettivo al 31/12/2017	121 per BBuM e 130 per BBuM+
SH	Giovani 16-35 anni, associazioni, Comuni		

### AZIONI

Attività di supporto e coordinamento del partenariato. Atti amministrativi e contabili relativi al progetto

### DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA	15,00%
-------------------	--------

## Attuazione al 31/12/2017

Per quanto riguarda il progetto "BBuM - Buds Budding Mobility, progetto di Area Vasta (province di Grosseto, Siena e Arezzo), in cui la Provincia di Grosseto è stata capofila del progetto completamente finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ con fondi europei, sono stati coinvolti n. 45 partners (vari Enti, Aziende e Istituti Scolastici secondari di II grado delle 3 province). Il progetto, che si è regolarmente concluso a fine dicembre 2016, è ammontato a complessivi € 415.699,00, di cui € 341.224,00 per i soggetti esteri ed € 74.475,00 per il Consorzio Abaco ed ha coinvolto complessivamente n. 120 studenti delle classi IV e V degli Istituti scolastici secondari di II grado delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo. A inizio anno 2017, così come previsto dall'apposita convenzione stipulata con l'Agenzia Nazionale Erasmus+, la Provincia di Grosseto ha regolarmente trasmesso a detta Agenzia la rendicontazione del progetto, ricevendo dalla stessa relativa valutazione di merito con esito positivo ed il pagamento del saldo del finanziamento a suo tempo concesso. Successivamente, con apposito provvedimento n. 467/2017, è stato liquidato e pagato il saldo di quanto spettante al Consorzio Abaco di Arezzo e in data 6 maggio 2017, presso la sede dell'ISIS "Leopoldo II di Lorena" (Enogastronomico) si è tenuta, alla presenza di varie autorità del nostro territorio, apposita cerimonia conclusiva del Progetto, durante il quale sono stati consegnati ai n. 61 studenti della nostra provincia gli Europass attestanti l'avvenuta formazione.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA POLITICHE SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
STRATEGIA Favorire nuove strategie di comunicazione di ascolto con la popolazione

Progetto “BBuM - Buds Budding Mobility Plus”: dato il riscontro molto positivo della precedente edizione del Progetto, la Provincia di Grosseto ha partecipato alla nuova edizione Plus del BBuM (scadenza presentazione 03/02/2017), sempre in qualità di capofila. Analogamente si tratta di un progetto di Area Vasta (province di Grosseto, Siena e Arezzo) che vede coinvolti complessivamente n. 28 partners (vari Enti, Aziende e Istituti Scolastici secondari di II grado delle 3 province).

Tale progetto offrirà l’opportunità di crescita personale e professionale a n. 121 studenti di istituti tecnici e professionali delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo, così come di seguito specificato:

- n. 90 mobilità per studenti delle classi IV attraverso appositi stage di n. 33 giorni e n. 31 mobilità per neodiplomati attraverso appositi stage di n. 90 giorni nei seguenti Paesi dell’Unione Europea: Spagna, Portogallo, Malta, Inghilterra, Francia, Olanda e Germania.

Nel mese di luglio 2017, la Provincia di Grosseto ha ricevuto, da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+, la comunicazione di approvazione ed ammissione a finanziamento con contributo comunitario per complessivi € 357.479,00.

Successivamente:

- in data 18/09/2017 è stata stipulata la Convenzione di Sovvenzione tra l’Agenzia Nazionale Erasmus+ “INAPP” di Roma, rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Paola Nicastro, e la Provincia di Grosseto, rappresentata dal Presidente Antonfrancesco Vivarelli Colonna;
- con Determinazione Dirigenziale n. 983 del 12/10/2017 è stato accertato l’importo di € 250.235,30, quale acconto pari al 70% del finanziamento complessivo concesso per la gestione del progetto “Buds Budding Mobility Plus”;
- in data 17 ottobre 2017 si è tenuto un incontro tecnico per organizzare le mobilità di cui trattasi con gli Istituti scolastici di II grado del nostro territorio che hanno aderito a tale progettualità e precisamente: ISIS Follonica, ISIS Manetti-Porciatti, ISIS Fossombroni e ISIS Leopoldo II di Lorena di Grosseto e ISIS Zuccarelli di Sorano;
- con Determinazione n. 1309 del 15/12/2017 sono state approvate le convenzioni con il Consorzio Formazione Abaco di Arezzo, quale organismo intermediario di coordinamento per lo svolgimento di specifiche funzioni nell’ambito del supporto per organizzazione e gestione viaggi, soggetti esteri di seguito riportati per quanto riguarda l’accoglienza degli studenti, neodiplomati e relativi accompagnatori per determinati periodi di tempo, inclusi i viaggi, nonché assunti i relativi impegni di spesa:
  - London Placement Academy (Inghilterra);
  - Asociacion Cultural Integra (Spagna);
  - Aplicaproposta LDA (Portogallo);
  - Malta European Mobility Ltd (Malta);
  - Stichting Amsterdam European (Olanda e Francia);
  - Schulhaus Europa e V. (Germania);

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro

## SCHEDA PDO

### Favorire l'incontro fra istruzione, formazione e lavoro.

I poli tecnico professionali e gli istituti tecnici superiori sono gli strumenti essenziali per strutturare un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo in una logica di rete e di innovazione di lungo periodo, che eviti, nel contempo, la riproduzione di un'offerta formativa secondo una logica autoreferenziale o in risposta soltanto alla domanda produttiva. I primi rappresentano la interconnessione funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva, che si identifica in "luoghi formativi di apprendimento in situazione", fondata su accordi di rete per la condivisione di laboratori pubblici e privati già funzionanti; configura anche sedi dedicate all'apprendimento in contesti applicativi, così da utilizzare pienamente le risorse professionali già esistenti anche secondo modalità di "bottega a scuola" e "scuola impresa". I PTP costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili, anche ai fini di un più efficiente ed efficace utilizzo degli spazi di flessibilità organizzativa delle istituzioni scolastiche e formative e degli strumenti previsti dagli ordinamenti in vigore. Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Rappresentano scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. La filiera produttiva che interessa il territorio provinciale, sia con riferimento ai poli tecnico professionali che all'ITS, è quella dell'agroalimentare. La Provincia partecipa come componente dei consigli di amministrazione e, nel caso dell'ITS, anche della giunta esecutiva.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	2	effettivo al 31/12/2017	2
SH	Istituti scolastici, imprese, territorio, studenti		

RESPONSABILE SILVIA PETRI	
PROGRAMMA	PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA	Il Polo Universitario Grossetano

## AZIONI

Partecipazione agli organi di rappresentanza e alle iniziative

## DIPENDENTI COLLEGATI

SEGHI ROBERTO

## Attuazione al 31/12/2017

In data 28 luglio 2014 è stato sottoscritto tra tutti i partner l'accordo di rete del Polo tecnico professionale "AGRI.CUL.TUR.A – Agribusiness, Cultura, Turismo e Apprendimento" che annovera fra i soggetti aderenti al partenariato 5 istituzioni scolastiche, 1 Università, 3 Pubbliche amministrazioni, 1 Ente autonomo di diritto pubblico, 4 Organizzazioni associative, 20 imprese, 11 Associazioni professionali e 11 Agenzie formative. Il Polo fa riferimento alle filiere produttive AGRIBUSINESS e TURISMO E BENI CULTURALI, a sottolineare l'obiettivo di valorizzare il territorio, i prodotti tipici e le strategie per il loro posizionamento sul mercato: dalla riscoperta e produzione di varietà autoctone, fino alla loro trasformazione, sia lungo la filiera agroindustriale sia nella politica di ristoratori e agriturismi di sottolineare l'offerta di prodotti locali, al fine di incentivare gli aspetti turistici connessi con la conoscenza del territorio, anche nella riscoperta delle tipicità gastronomiche locali. Gli attori principali della filiera formativa e produttiva dei settori e dei territori coinvolti condividono le proprie risorse al fine di promuovere i settori agroalimentare, agroindustriale e il turismo attraverso lo sviluppo di percorsi di formazione tecnica professionale in stretta connessione con i fabbisogni del tessuto produttivo. La collaborazione fra tutti gli aderenti è finalizzata a: a. creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità; b. avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti; c. favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa; d. promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative; e. promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello; f. favorire l'esperienza di formazione in alternanza; g. promuovere la formazione permanente e continua; h. creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti; i. attivare azioni di orientamento; j. realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione; k. realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.

Ai sensi dell'articolo 12, l'accordo sottoscritto in data 28 luglio 2014 aveva durata di tre anni dalla registrazione, rinnovabili per volontà degli aderenti. Al fine di consentire una migliore pianificazione delle attività e la programmazione ed il completamento di piani pluriennali di intervento, il Consiglio di Indirizzo del PTP ha ritenuto opportuno prorogare il predetto accordo per un periodo di almeno 6 anni (sei) e quindi sino al 27 luglio 2023. In data 14 luglio 2017 è stato inviato dalla Segreteria del PTP il testo dell'atto da sottoscrivere per il rinnovo dell'accordo di rete che consisteva nel prorogare l'Accordo di Rete di cui in premessa per altri 6 (sei) anni e pertanto sino al 27 luglio 2023 lasciando fermi ed invariati tutti i patti contenuti nell'Accordo già sottoscritto. L'atto di rinnovo dell'accordo di rete per ulteriori 6 anni è stato registrato in data 24 ottobre 2017. La Provincia è componente del Consiglio di Indirizzo.

Nello stesso ambito di filiera produttiva la Provincia di Grosseto e l'ISIS "Leopoldo II Di Lorena" di Grosseto hanno presentato nel corso dell'anno 2014 la propria candidatura per la costituzione di una Fondazione ITS Agro-Alimentare nell'Area Tecnologica - "Made in Italy", al fine di dotare il territorio di area vasta e quello regionale di un istituto di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica per la formazione di risorse umane altamente qualificate in sintonia con le vocazioni del sistema economico territoriale. A seguito del riconoscimento regionale nel corso dell'anno 2015, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 27/04/2015 è stato conseguentemente approvato lo Statuto "Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza Agroalimentare Toscana" e l'adesione alla Fondazione della Provincia in qualità di socio fondatore. La fondazione è stata costituita con atto notarile in data 19 maggio 2015. La giunta esecutiva ha cominciato la propria attività a partire dal 29 maggio 2015, in relazione a tutte le attività di start up e di comunicazione e promozione. A seguito dell'uscita del bando della Regione Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS sono stati presentati due pro -

RESPONSABILE SILVIA PETRI	
PROGRAMMA	PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA	Il Polo Universitario Grossetano

getti, allo scopo di ottenere il finanziamento per entrambi i progetti formativi che la fondazione aveva previsto di attuare a partire dall'anno 2016: il primo progetto entro il 5 agosto, mentre il secondo il 30 settembre. Entrambi i progetti sono stati valutati positivamente e ammessi a contributo.

Il percorso ITS attivato su Grosseto “Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agro-alimentari e agro-industriali” ha avuto inizio il giorno 3 febbraio 2016 presso la sede della Fondazione in via Giordania n. 227. Nel corso del mese di marzo 2016 si sono svolte le selezioni dei candidati per l’individuazione dei partecipanti al percorso ITS PRO.AGRI.MKTG. di Firenze, che è stato successivamente avviato con la partecipazione di 18 allievi. A seguito dell’esito favorevole del progetto presentato in relazione all’ulteriore avviso di finanziamenti regionali del 22 marzo 2016, in data 28 ottobre ha avuto inizio anche il percorso ITS TECNAGREEN nella sede dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a Firenze con n. 24 allievi, selezionati tra n. 50 iscritti alle selezioni, che si sono svolte a Firenze il 19 e il 20 ottobre. Alla fine del mese di ottobre si sono avviati gli stage dei percorsi ITS PRO.AGRI.TEC. e PRO.AGRI.MKTG., che hanno registrato un discreto interesse da parte delle imprese che si sono rese disponibili ad accogliere gli allievi. Nel corso dell'anno 2016 infine la Regione Toscana ha deliberato una modifica all’avviso pubblico per la presentazione dei progetti ITS per il finanziamento del FSE, con scadenza 28 febbraio 2017, inserendo il limite di n. 2 proposte per ciascuna Fondazione. Questo ha aperto la possibilità per la fondazione ITS di Grosseto di presentare un secondo progetto, rispetto a quanto programmato per la precedente scadenza. A ottobre 2017 sono stati avviati i percorsi ITS FARMER 4.0 e FOOD IDENTITY MANAGEMENT a Cortona (AR) e a Grosseto. La Provincia è rappresentata sia nella Giunta esecutiva che nel Consiglio di indirizzo dell’ITS.

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA Il Polo Universitario Grossetano

---

## SCHEDA PDO

### Polo universitario grossetano.

L'Amministrazione provinciale prevede di contribuire all'attività del Polo Universitario Grossetano con proprie risorse finanziarie secondo gli stanziamenti previsti in Bilancio.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
SH	Studenti, Istituzioni scolastiche, Comuni		

## AZIONI

Rapporti di collaborazione con i soggetti che fanno parte del Polo

Assegnazione al Polo della quota annuale prevista dallo Statuto e atti di impegno e liquidazione secondo le disponibilità finanziarie previste in bilancio

## DIPENDENTI COLLEGATI

NIERI ROBERTA	5,00%
---------------	-------

## Attuazione al 31/12/2017

Lo statuto della società consortile Polo Univeristario Grossetano (costituitasi in data 7/07/1998) prevede (art. 15 "Contributi") che: "Per il rimborso delle spese sostenute dalla società e per il finanziamento delle attività sociali i soci verseranno un contributo ordinario minimo annuo determinato nella misura di 3.000 euro per i soci aventi una partecipazione non inferiore all'8% del capitale sociale"; lo stesso articolo dello statuto prevede inoltre che i soci possano versare contributi volontari, annuali o pluriennali, anche non proporzionali alle quote possedute. Per l'anno 2017 è stato confermato l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di contribuire all'attività del Polo Universitario Grossetano con proprie risorse finanziarie secondo gli stanziamenti previsti in Bilancio: tali stanziamenti sono stati previsti nell'importo di € 60.000,00. E' stato pertanto adottato il relativo atto di impegno e successivamente liquidato l'importo di € 3.000,00 quale contributo ordinario per l'anno 2017. Si è provveduto anche ad impegnare la parte di contributo volontario pari a € 60.000,00.

Nel corso dell'anno 2017 è stata inoltre approvata la trasformazione della "Società consortile Polo Universitario Grossetano" in "Fondazione Polo Universitario Grossetano" e confermata l'adesione della Provincia di Grosseto al nuovo organismo in qualità di "fondatore".

RESPONSABILE SILVIA PETRI
PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA Promuovere un sistema scolastico di qualità.

## SCHEDA PDO

### Rete scolastica provinciale.

Ogni anno, alla fine del mese di novembre, la Provincia approva il piano di organizzazione della rete scolastica per l'anno successivo. L'approvazione del piano è l'atto conclusivo di una lunga serie di incontri con le Scuole e con i Comuni al fine di giungere ad una soluzione condivisa sull'assetto scolastico, tenendo conto sia delle esigenze del territorio sia delle indicazioni provenienti dalla Regione e dal Ministero. A partire dal 2010, con l'entrata in vigore della cosiddetta "Riforma Gelmini", si sono resi necessari interventi profondi di revisione rispetto ad un assetto organizzativo risalente, fondamentalmente, alla fine degli anni '90. Ciò ha comportato una radicale trasformazione dell'assetto del secondo ciclo di istruzione, i corsi di studio sono stati ridefiniti e rinominati e alcune autonomie scolastiche sono state accorpate. Nella definizione della nuova rete scolastica il principale obiettivo è quello di creare un'adeguata risposta formativa in tutte le zone socio sanitarie della provincia, cercando di ridurre al massimo la mobilità degli studenti.

La Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia le Conferenze Zonali per l'Istruzione che le Province.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

N. scuole

TARGET	33	effettivo al 31/12/2017	33
--------	----	-------------------------	----

SH Comuni, Regione, Istituti scolastici, studenti

N.

studenti	27.000	effettivo al 31/12/2017	27.777
----------	--------	-------------------------	--------

TARGET Comuni, Regione, Istituti scolastici, studenti

SH

Incontri Conferenze Zonali  
Ricevimento proposte Istituti Scolastici/Conferenze Zonali.  
Redazione proposta deliberazione piano scolastico provinciale  
Approvazione deliberazione piano scolastico provinciale  
Trasmissione atti alla Regione Toscana e Istituti Scolastici provinciali

## DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA	20,00%
-------------------	--------

## Attuazione al 31/12/2017

Sono state recepite le D.G.R.T. nn. 738 del 10/07/2017 e 896 del 07/08/2017, di parziale rettifica, di approvazione dei criteri per la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica nell'ambito della programmazione regionale in materia per l'anno scolastico 2018/2019, con le quali la Regione Toscana, oltre a riconfermare la modalità di inserimento e validazione delle proposte di modifica della programmazione e dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, tramite apposito applicativo informatico on-line, introdotta a partire dall'a.s. 2016-2017, ha stabilito che i Piani Zonali e il Piano provinciale riportino ordini di priorità univoci e pertanto non sarà più possibile avere più richieste a pari priorità.

Conseguentemente la Provincia di Grosseto ha tenuto diversi incontri tecnici sia con le Conferenze Zonali che con tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del nostro territorio; in particolare:

- in data 26/09/2017 si è tenuto un apposito incontro con le Conferenze Zonali del nostro territorio, al fine non solo di illustrare nel dettaglio le novità introdotte dai suddetti indirizzi regionali ma anche per confrontarsi sul rispetto dei parametri minimi e massimi di cui ai commi 5 e 5-bis dell'art. 19 della Legge n. 111/2011; per la valutazione di detti parametri, in sede di incontro, è stato consegnato alle Conferenze Zonali un file contenente la media degli iscritti risultante nell'ultimo triennio scolastico (2015-2018);
- in data 02/11/2017, dato che la Provincia di Grosseto ha stabilito di adottare appositi criteri e parametri integrativi, finalizzati alla definizione di un ordine univoco di priorità nel proprio Piano, si è tenuto un incontro tecnico con le Conferenze Zonali e i Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di II grado del nostro territorio, per condividere detti indirizzi, nonché esaminare e valutare tutte le richieste presentate dagli Istituti secondari di II grado.

Successivamente con Decreto Presidenziale n. 70 dell'8 novembre 2017 sono stati approvati tali indirizzi integrativi finalizzati all'adozione del Piano provinciale scolastico a.s. 2018-2019.

Analogamente all'anno precedente, la concertazione dei relativi piani provinciali è stata effettuata in Regione, secondo appositi calendari suddivisi per ogni singola Provincia, propedeutici alla predisposizione della deliberazione di approvazione del relativo piano a.s. 2018-2019.

Tale attività si è conclusa con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 20/11/2017, regolarmente trasmessa alla Regione, nonché agli organi dell'amministrazione scolastica provinciali e regionali, agli enti locali e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del nostro territorio.

RESPONSABILE	SILVIA PETRI
PROGRAMMA	PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO
STRATEGIA	Sostenere il diritto all'istruzione per gli studenti disabili ed economicamente svantaggiati.

## SCHEMA PDO

### Interventi per il diritto allo studio mediante finanziamenti ai Comuni per la concessione dei "pacchetti scuola".

Nell'ambito del più generale diritto all'istruzione, l'azione della Provincia è indirizzata al coordinamento e monitoraggio delle attività previste dalla normativa regionale per il diritto allo studio e dal relativo piano di indirizzo, ai fini della realizzazione delle varie tipologie di intervento messe in atto dai Comuni/Unione di Comuni mediante ripartizione e assegnazione diretta ai Comuni medesimi da parte della Regione, a partire dall'a.s. 2016-2017, dei fondi statali e regionali. A tal proposito la Regione Toscana, a partire dall'a.s. 2016-2017, ha creato un apposito applicativo informatico on-line per la gestione amministrativa - contabile di tale procedimento attraverso il quale operano, sulla base di specifiche modalità e tempistiche dettate dalla Regione, sia i Comuni/Unione di Comuni che le Province.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
SH	Regione, Comuni, Studenti		

### AZIONI

Partecipazione ai tavoli regionali di coordinamento e ricevimento, da parte della Regione, della ripartizione territoriale delle risorse destinate al pacchetto scuola. Supporto ai Comuni e alla Regione nella gestione dei fondi

### DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA 30,00%

## Attuazione al 31/12/2017

La Provincia ha partecipato agli incontri in Regione inerenti gli indirizzi regionali specifici in materia, con i quali annualmente la Regione disciplina tale procedimento. E' stato dato il supporto ai Comuni/Unioni di Comuni per le seguenti attività: redazione del bando e della domanda di contributo, i cui fac-simile sono stati trasmessi dalla Regione alle Province, inserimento nell'applicativo informatico on-line regionale di tutti gli aventi diritto e formulazione graduatorie dei beneficiari sulla base degli stanziamenti statali e regionali assegnati e liquidati direttamente dalla Regione. In data 25/10/2017, così come previsto dalla tempistica dettata nei predetti indirizzi regionali, la Provincia di Grosseto, una volta espletate (mediante l'applicativo informatico regionale) le attività di compensazione tra i Comuni/Unione di Comuni, laddove necessario, rispetto ad una parte residuale dei fondi regionali (20% del contributo complessivo), ha trasmesso alla Regione apposita relazione conclusiva, comunicando al contempo l'avvenuta chiusura dell'applicativo di competenza provinciale.

Successivamente la Regione Toscana con proprio Decreto n. 17192 del 16/11/2017 ha liquidato a tutti i Comuni/Unione di Comuni del proprio territorio quanto effettivamente loro spettante sulla base delle compensazioni operate dalle Province.

## SCHEMA PDO

### Trasporto e assistenza scolastica ed extrascolastica agli studenti disabili.

Il D.Lgs.112/1998 prevede come compito della Provincia, rispetto alla scuola secondaria superiore, la costruzione di un sistema di "supporto al servizio di istruzione" per gli alunni portatori di handicap. La competenza viene definita appunto come supporto organizzativo, ovvero come un intervento che non va a sostituirsi alla scuola nei suoi specifici compiti educativi, ma mira a creare per gli studenti disabili gli strumenti e le condizioni necessari per fruire del servizio offerto dalla scuola stessa. Il fine specifico di tale intervento incide su un aspetto particolarmente rilevante del diritto allo studio, interessando la parte più debole della popolazione scolastica. Si procederà pertanto all'assegnazione alle scuole dei fondi statali e regionali per l'assistenza scolastica degli studenti disabili, e all'assegnazione a enti vari (Comuni, COESO, ASL) dei fondi per il trasporto degli studenti disabili che frequentano le scuole superiori.

In considerazione della progressiva riduzione delle risorse disponibili, saranno ricercate nuove modalità di intervento, avviando una riflessione con tutti i soggetti interessati, al fine di rispettare gli attuali vincoli di bilancio pur garantendo la più ampia inclusività.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	110	effettivo al 31/12/2017	95 a.s. 2016/2017+133 a.s. 2017/2018
SH		studenti, EELL, scuole, comuni	

### AZIONI

Atti e provvedimenti amministrativi per la liquidazione della spesa sostenuta e rendicontata con riferimento ai precedenti anni scolastici per il trasporto e l'assistenza scolastica

Acquisizione numero studenti disabili interessati al trasporto scolastico e all'assistenza all'interno di ciascuna scuola Ripartizione delle risorse e atti amministrativi per l'impegno dei fondi necessari con riferimento all'anno scolastico 2016/2017

### DIPENDENTI COLLEGATI

RIDOLFI FRANCESCA	35,00%
-------------------	--------

## Attuazione al 31/12/2017

Chiusura attività di inclusione degli studenti disabili (attività di assistenza scolastica e trasporto scolastico) a.s. 2016-2017:

A fine a.s. 2016-2017 (giugno 2017) e previa presentazione delle rendicontazioni delle spese effettivamente sostenute sia dagli istituti scolastici secondari di II grado per le attività di assistenza che dagli Enti (Società della Salute e Comuni) per il servizio di trasporto scolastico, con Determinazione Dirigenziale n. 700 del 12/07/2017 sono stati assunti relativi impegni di spesa dei saldi contributi loro spettanti; poi liquidati e pagati con successivi appositi provvedimenti.

A fine luglio 2017, così come previsto dalla tempistica dettata nelle linee guida regionali, è stata trasmessa alla Regione apposita relazione di rendicontazione spese, unitamente ai format regionali di riepilogo dati (Format Assistenza, Format Trasporto e Format Studenti), di cui si riporta in sintesi quadro riepilogativo:

- spese assistenza scolastica complessivi € 135.730,85
- spese trasporto scolastico complessivi € 126.090,64
- studenti disabili che hanno usufruito di tali servizi n. 95
- economia sui fondi statali, pari ad € 58.178,68 (il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Regione per le attività di inclusione a.s. 2017-2018)

Inizio attività di inclusione degli studenti disabili (attività di assistenza scolastica e trasporto scolastico) a.s. 2017-2018:

- recepimento degli indirizzi regionali di cui alla DGRT n. 366 del 10/04/2017 e successivo Decreto attuativo n. 6225 del 04/05/2017, con il quale tra l'altro sono state assegnate alla Provincia di Grosseto risorse pari ad € 49.196,14 finalizzate alle attività di inclusione per l'a.s. 2017-2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 614 del 09/06/2017 è stata accertata la suddetta somma di € 49.196,14;
- inizio luglio 2017 sono state inviate apposite richieste di preventivo spese a.s. 2017-2018 sia agli istituti scolastici secondari di II grado per l'assistenza scolastica che agli Enti (società della salute e Comuni); a seguito della valutazione di detti preventivi, la Provincia di Grosseto con Determinazione Dirigenziale n. 945 del 29/09/2017 ha stabilito quanto di seguito riportato:
  - per l'assistenza scolastica ha concesso agli Istituti secondari di II grado del territorio un contributo complessivo di € 165.566,41 per n. 102 studenti disabili (casi più gravi) a fronte dei n. 123 studenti presenti negli istituti scolastici secondari di II grado del nostro territorio, nonché impegnati complessivi € 48.728,28, quale acconto spese a.s. 2017-2018 necessario per l'avvio di tale attività;
  - per il trasporto scolastico, a fronte dei preventivi presentati, pari a complessivi € 199.266,20 per n. 31 studenti disabili da parte dell'COeSO, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Sud-Est (Azienda USL 9 Zona 2 "Colline dell'Albegna"), della S.d.S. Distretto Amiata grossetana – UsI 9 di Castel del Piano e del Comune di Follonica, ha impegnato complessivi € 58.646,54, quale acconto spese a.s. 2017-2018 necessario per l'avvio di tale servizio;
- con successivi ed appositi provvedimenti di liquidazione sono stati liquidati e pagati i suddetti acconti;
- la Regione Toscana con proprio Decreto n. 13738 del 18/09/2017 ha impegnato e liquidato ulteriori risorse finanziarie a favore delle Province e della Città Metropolitana di Firenze e, nello specifico alla Provincia di Grosseto ha assegnato ulteriori € 32.797,42;
- con Determinazione Dirigenziale n. 975 del 10/10/2017 è stato integrato l'accertamento n. 342/2017 di cui alla suddetta D.D. n. 614/2017 per complessivi € 32.797,42;
- in data 04/12/2017 la Regione Toscana ha comunicato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/09/2017, con il quale erano state stanziati ed assegnati a favore delle Regioni per l'anno 2017 risorse a supporto delle attività di inclusione ammontanti a complessivi 75 milioni di euro, era stato pubblicato in data 04/12/2017 sulla G.U. n. 283, e che pertanto, per esigenze di bilancio, tali fondi sarebbero stati erogati alle Province nel 2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1219 del 04/12/2017, dato che si rendeva necessario erogare un secondo acconto agli Istituti Scolastici, sono state impegnate le suddette risorse integrative regionali pari ad € 32.797,42;
- successivamente è stata data apposita comunicazione agli Istituti scolastici di II grado, specificando che tali acconti, causa esigenze di bilancio, sarebbero comunque stati erogati inizio 2018.

RESPONSABILE	SILVIA PETRI
PROGRAMMA	PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA
STRATEGIA	Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

## SCHEMA PDO

### Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto.

Realizzazione attività di coordinamento ed assistenza tecnica ai SUAP del territorio provinciale, con il supporto tecnico del Centro Servizi della Provincia di Grosseto per favorire i processi di semplificazione amministrativa nel rapporto impresa-pubblica amministrazione.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	4700	effettivo al 31/12/2017	7073
SH	Comuni, imprese, cittadini		
N. interventi di assistenza tecnica forniti dal Centro Servizi			
TARGET	2000	effettivo al 31/12/2017	2000
SH	Imprese, Associazioni e consulenti		

### AZIONI

Partecipazione al tavolo tecnico regionale  
 Informazione, anche mediante newsletter, ai SUAP della provincia  
 Coordinamento tavolo provinciale  
 Assistenza tecnica ai SUAP comunali della provincia

### DIPENDENTI COLLEGATI

SANTINAMI ELISA	85,00%
FRASSINETTI GIANLUCA	80,00%
LUSCHI SANDRA	20,00%
LEMBO DANIELA	35,00%

## Attuazione al 31/12/2017

La Provincia di Grosseto, le Unioni dei Comuni Montani e i Comuni della Provincia di Grosseto hanno sottoscritto in data 22 ottobre 2010 un Protocollo d'intesa volto a disciplinare i rapporti fra i suddetti enti per il coordinamento delle attività degli sportelli unici per le attività produttive istituiti ai sensi del D.Lgs. 112/98. A tale scopo la Provincia di Grosseto si è impegnata a mettere a disposizione degli enti aderenti al Protocollo d'intesa il sistema gestionale Jesyre Work Flow per la ricezione e gestione telematica delle pratiche digitali, ai fini della semplificazione nei rapporti tra imprese e PA. Jesyre è di proprietà della Provincia ed è gestito con il supporto tecnico della Netspring srl. La Provincia di Grosseto partecipa inoltre alle attività del Tavolo Tecnico Regionale per lo sviluppo dei servizi SUAP, in attuazione dell'accordo di programma "Innovazione e semplificazione della PA" avente per oggetto il completamento dell'attivazione e l'aggiornamento di una banca dati regionale dei procedimenti amministrativi

RESPONSABILE SILVIA PETRI

PROGRAMMA PROMOZIONE TERRITORIALE E STATISTICA

STRATEGIA Supporto tecnico amministrativo agli enti locali per il sostegno al sistema imprenditoriale.

in materia di SUAP. Nel corso del 2017 sono state rinnovate le convenzioni con tutti i 28 comuni che usufruiscono del servizio. L'attività è stata regolarmente svolta ed ha incluso anche la gestione diretta della sportello SUAP del Comune di Scansano (186 pratiche gestite dal 1/03/2017 al 31/12/2017).

---

## SCHEDA PDO

### Elaborazione dati statistici per supporto alle scelte degli organi istituzionali - In collaborazione con la società in house Netspring.

L'attività consiste nella produzione di report socio-economici riferiti al territorio provinciale per supportare le scelte degli organi istituzionali e per diffondere la conoscenza attiva del territorio, dei suoi punti di forza e dei suoi punti di debolezza. Il tutto secondo il calendario di uscite approvato dagli organi istituzionali dell'Ente.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

#### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	8	effettivo al 31/12/2017	8
SH	Ente, imprese, associazioni, cittadini		

#### AZIONI

Pubblicazione report periodici a supporto degli organi istituzionali

#### DIPENDENTI COLLEGATI

MENICHELLI PATRIZIA	100,00%
---------------------	---------

## Attuazione al 31/12/2017

A partire dall'anno 2013, in coerenza con gli indirizzi della Giunta Provinciale, si è avviata la produzione di report su temi particolarmente significativi utilizzando dati acquisiti direttamente dall'ufficio o ricavati da banche dati qualificati. I report prodotti vengono immediatamente pubblicati sul sito internet della Provincia per assicurarne la massima attualità possibile e l'avvenuta pubblicazione viene tempestivamente comunicata ai soggetti potenzialmente interessati alle informazioni in essi contenute (comuni, associazioni di categoria e sindacati, scuole, ecc.).

I principali temi oggetto di approfondimento riguardano i seguenti argomenti:

- Indici sulla qualità della vita
- Demografia
- Imprese
- Occupazione
- Turismo
- Consumi di energia elettrica
- Rifiuti

A gennaio di ogni anno viene realizzato e pubblicato il rapporto finale "Diamo i Numeri" in cui sono raccolti in un unico documento tutti i report tematici prodotti nell'anno precedente.

A partire dal 2009 sono costantemente monitorati gli interventi finanziati in tutte le province dalla Regione Toscana per quantificare la ripartizione delle risorse su base territoriale. Anche in questo caso viene prodotto e pubblicato un elaborato finale.

Nel sito internet della Provincia sono inoltre presenti e aggiornate annualmente “schede comunali” contenenti dati socio economici riferiti ai singoli comuni del territorio provinciale.

Anche nell'anno 2017 l'attività si è svolta regolarmente.

---

## SCHEMA PDO

**Trasferimento dell'informazione sui finanziamenti disponibili e supporto tecnico-amministrativo ed economico ai comuni del territorio per la definizione e realizzazione di progetti di investimento- In collaborazione con la società in house Netspring.**

E' opportuno prevedere la realizzazione di specifiche iniziative di informazione e supporto tecnico amministrativo ad alta qualificazione professionale rivolte a soggetti pubblici del territorio, in particolare dei comuni più piccoli e meno strutturati, per favorire l'accesso ai finanziamenti disponibili, inclusi i fondi strutturali comunitari 2014/2020.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
SH	Enti locali		
numero notiziari informativi trasmessi ai comuni			
TARGET	25	effettivo al 31/12/2017	29
SH	comuni del territorio provinciale		

### AZIONI

Verifica attuazione da parte dei comuni dei progetti finanziati dalla Provincia

Divulgazione dei bandi e delle notizie e supporto tecnico-amministrativo su finanziamenti comunitari, nazionali e regionali ai comuni

### DIPENDENTI COLLEGATI

SEGHI ROBERTO

---

SANTINAMI LISA	15,00%
LUSCHI SANDRA	40,00%
FRASSINETTI GIANLUCA	10,00%

## Attuazione al 31/12/2017

Attività regolarmente svolta con le modalità e nei termini previsti.

## SCHEMA PDO

**Promuovere il trasferimento dell'informazione alle PMI locali, con particolare riferimento ai finanziamenti comunitari, nazionali e regionali anche mediante il supporto tecnico del Centro servizi - In collaborazione con la società in house Netspring.**

Per il sostegno all'innovazione tecnologica e lo Sviluppo delle imprese è prevista la prosecuzione delle attività di trasferimento dell'informazione svolte dal centro servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto, anche mediante l'erogazione di servizi di prima accoglienza alle PMI su agevolazioni finanziarie ed aggiornamenti normativi. Allo scopo è attivo lo sportello di supporto e prima accoglienza ad imprese ed Enti Locali. L'attività assume particolare rilevanza anche in considerazione dell'avvio del periodo di programmazione comunitaria 2014/2020.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	95	effettivo al 31/12/2017	95
--------	----	-------------------------	----

SH	imprese, consulenti d'impresa e enti locali		
----	---	--	--

N. destinatari

TARGET	3600	effettivo al 31/12/2017	3600
--------	------	-------------------------	------

SH	imprese, consulenti d'impresa e enti locali		
----	---	--	--

### AZIONI

Attività di divulgazione bandi e finanziamenti comunitari, nazionale e regionali Servizio di informazione alle PMI anche mediante newsletter telematica

Attività di animazione volta a facilitare la partecipazione delle PMI a bandi, reti di imprese e progetti di innovazione tecnologica

### DIPENDENTI COLLEGATI

FRASSINETTI GIANLUCA	10,00%
LUSCHI SANDRA	15,00%

## Attuazione al 31/12/2017

Le azioni previste dal progetto sono state regolarmente attuate. Nel corso del 2017 sono stati mantenuti rapporti di collaborazione con il laboratorio di Borgo Santa Rita per le finalità dallo stesso perseguite.

---

## SCHEDA PDO

**Strumenti di sviluppo sociale consistenti nel facilitare l'accesso al credito alle persone escluse dal mondo del lavoro a causa della crisi economica in atto.**

Nel 2017 prosegue l'ammortamento dei prestiti di microcredito sociale, per complessivi €. 50.000,00, concessi negli anni precedenti, a partire dal 2014, in collaborazione con il sistema del credito e con associazioni aventi scopi sociali, per sostenere transitoriamente persone attive in situazioni di temporanea difficoltà economica.

In particolare la Provincia cura le relazioni tra i soggetti convenzionati ed interviene tempestivamente:

- monitorando in collaborazione con la banca il pagamento delle rate di rimborso da parte dei debitori finanziati;
- attivando la procedura prevista in Convenzione per i casi di prorata insolvenza delle rate di rimborso del prestito.

**RESPONSABILE SILVIA PETRI**

### INDICATORI ASSOCIATI

TARGET	13	effettivo al 31/12/2017	13
SH	Cittadini		
Corretta e tempestiva gestione del fondo di garanzia			
TARGET	SI	effettivo al 31/12/2017	SI
SH	Banca e associazione convenzionate		

### AZIONI

Verifica restituzione importi erogati e cura eventuale contenzioso

### DIPENDENTI COLLEGATI

LUSCHI SANDRA	25,00%
---------------	--------

## Attuazione al 31/12/2017

Si è monitorato la corretta restituzione delle rate di finanziamento da parte dei beneficiari provvedendo a segnalare all'Avvocatura dell'Ente i casi di insolvenza (pari a 2, molto limitati per numero entità).